



Scheda di sicurezza

secondo la Direttiva (EU) No 1907/2006

Malta pronta

Data di stampa: 08.11.2010

Pagina 2 di 9

4. Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

In seguito ad inalazione

Alimentazione di aria fresca. Nel caso di irritazione alle vie respiratorie o alle mucose (p. es. stimolo della tosse), malessere o esposizione prolungata, consultare un medico.

Grandi quantità:

Chiamare immediatamente un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente il materiale aderente. Prima di lavarsi utilizzare una spazzola asciutta per rimuovere la polvere dalla pelle. Lavare accuratamente con acqua e sapone le zone cutanee contaminate. Sciacquare bene con acqua. Togliere immediatamente gli abiti e le scarpe contaminate. Rimuovere e lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico. Non andrebbero indossati anelli, orologi da polso o simili, sui potrebbe attaccarsi del prodotto e provocare una reazione cutanea.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti di contatto se esistenti. Non sfregare gli occhi per asciugarli, perché la sollecitazione meccanica potrebbe causare danni ulteriori alla cornea. Fare intervenire subito un oculista. Proteggere l'occhio illeso.

In seguito ad ingestione

Se il soggetto è cosciente: Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. Bere 1 o 2 bicchieri d'acqua. Non provocare il vomito. Chiamare immediatamente un medico.

5. Misure di lotta antincendio

Idonei mezzi estinguenti

Usare misure antincendio adatte all'ambiente.

Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua abbondante.

Speciali pericoli di esposizione derivanti dalla sostanza o dal preparato, dai prodotti della combustione o dai gas prodotti

Il prodotto di per sé non brucia.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio

In caso di incendio, usare un apparecchio respiratorio integrato.

Ulteriori dati

Si deve prevenire che l'acqua utilizzata per le operazioni antincendio o il prodotto diluito in altro modo con acqua giunga alle acque superficiali o nelle riserve di acqua potabile. L'acqua di estinzione e la terra contaminate vanno smaltite in conformità alle normative vigenti.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

Precauzioni per le persone

Non respirare le polveri. Usare mezzi di protezione personale. Durante la manipolazione del prodotto rispettare le precauzioni igieniche e di sicurezza. Proteggere eventualmente con dei teloni contro la dispersione in caso di perdite (Vedasi il capitolo 7.)



Scheda di sicurezza

secondo la Direttiva (EU) No 1907/2006

Malta pronta

Data di stampa: 08.11.2010

Pagina 3 di 9

Precauzioni ambientali

Evitare che il materiale contaminino la rete idrica. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque superficiali o in sistemi fognari sanitari. Evitare la penetrazione nel sottosuolo.

Se il prodotto finisce nel suolo, nelle acque o nell'impianto fognario, contattare immediatamente le autorità competenti.

Metodi di bonifica

- Eliminare senza utilizzare acqua Rimuovere per mezzo di un aspiratore industriale regolamentare. Evitare la formazione di polvere. Prendere misure per la protezione della respirazione.

o :

- Umidificare e asportare. Lasciar solidificare ed usare attrezzature di movimentazione meccaniche. Smaltire in conformità al capitolo 13.

Ulteriori dati

Dispositivi di protezione idonei : Vedasi il capitolo 8.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Manipolazione

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Evitare la produzione di polvere. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Durante il lavoro non mangiare, né bere, né fumare né fiutare. Tenere lontano da alimenti e bevande. Prima dell'applicazione, il prodotto non deve venire a contatto con l'umidità dell'aria.

Quando si miscela il prodotto nei sacchi e si utilizzano miscelatori aperti, versare prima l'acqua, quindi aggiungere delicatamente il prodotto asciutto. Tenersi ad altezza bassa e avviare l'agitatore lentamente

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono richieste particolari misure di protezione antincendio.

Ulteriori dati

Durante la manipolazione del prodotto rispettare le precauzioni igieniche e di sicurezza. Maneggio, stoccaggio e trasporto secondo le norme locali e in contenitori identificati, adatti per questo prodotto.

Immagazzinamento

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Vedere le avvertenze del fabbricante. Conservare solo negli imballaggi originali. Evitare assolutamente che il prodotto venga a contatto con l'acqua durante l'immagazzinaggio. Conservare in un luogo fresco e asciutto. Proteggere da contaminazione. Proteggere dall'umidità dell'aria e dall'acqua. Usare soltanto attrezzatura pulita.

Ulteriori dati

Quando il prodotto non viene usato, esso deve essere stoccato nel suo imballaggio di trasporto originale. Stoccare il prodotto in verticale.

Mantenere i recipienti all'asciutto e ben chiusi per evitare l'assorbimento di umidità e la contaminazione.

Presupposto per l'efficacia della riduzione di cromato è lo stoccaggio appropriato e il rispetto della data di scadenza.

Stoccaggio-classe (VCI):

13

8. Controlli dell'esposizione/Protezione individuale

Valori limite per l'esposizione



Scheda di sicurezza

secondo la Direttiva (EU) No 1907/2006

Malta pronta

Data di stampa: 08.11.2010

Pagina 4 di 9

Valori limite di soglia adottati

No. CAS	Nome chimico	ml/m ³	mg/m ³	fib/cc	Categoria	Provenienza
65997-15-1	Cemento Portland	-	10		TWA (8 h)	
		-	-		STEL (15 min)	

Controllo dell'esposizione

Controllo dell'esposizione professionale

Quando la concentrazione nell'aria è superiore al limite massimo di esposizione occupazionale, indossare un dispositivo di protezione della respirazione omologato. Maschera antipolvere nel caso di pericolo di sviluppo di polvere. Assicurare un'adeguata ventilazione e recupero delle polveri in corrispondenza degli sfianti delle apparecchiature.

Misure generali di protezione ed igiene

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Rimuovere e lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Durante il lavoro non mangiare, né bere, né fumare né fiutare. Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine della giornata lavorativa. Eventualmente: Fare la doccia o il bagno alla fine del lavoro.

Protezione respiratoria

Eventualmente: maschera antipolvere di sicurezza (Respiratore con filtro FFP1 (bianco) - BRG 190 (3)). Esposizione maggiore: In presenza di polvere respirabile e/o fumi, utilizzare un respiratore autonomo e indumenti protettivi ermetici alla polvere.

Protezione delle mani

Guanti di protezione, resistente ai prodotti chimici. Il costruttore raccomanda i seguenti materiali per guanti: Guanti di cotone imbevuti di nitrile con marchio CE (BGR 195 (3)). I guanti di protezione vanno scelti in base alle concrete condizioni d'utilizzo, inoltre vanno lette e capite le istruzioni per l'uso del produttore. Vanno indossati guanti di protezione controllati. I guanti di protezione andrebbero sostituiti immediatamente se danneggiati o appena iniziano ad essere usurati. Osservare, per cortesia, che la durata d'uso quotidiana di un guanto per prodotti chimici nella prassi può essere molto inferiore al tempo di permeazione indicato in EN 374 a causa di tanti fattori (ad esempio la temperatura). I guanti con i seguenti materiali non sono adatti: guanti di pelle.

Guanti si possono indossare solo con mani pulite. Dopo l'utilizzo di guanti, bisogna lavarsi le mani e asciugarle bene. Protezione cutanea preventiva: crema per la protezione della pelle (BGR 197 (3)).

Protezione degli occhi

In caso di pericolo di spruzzi indossare occhiali di protezione. Occhiali di sicurezza aderenti (EN 166).

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Proteggere dall'acqua.

Indumenti impermeabili: vestiario con maniche lunghe / indumenti da lavoro chiusi, scarpe di sicurezza / stivali. Togliersi immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Evitare il contatto del collo e delle articolazioni con la polvere, a causa di possibili irritazioni della pelle o di dermatiti. Non andrebbero indossati anelli, orologi da polso o simili, sui potrebbe attaccarsi del prodotto e provocare una reazione cutanea.



Scheda di sicurezza

secondo la Direttiva (EU) No 1907/2006

Malta pronta

Data di stampa: 08.11.2010

Pagina 5 di 9

9. Proprietà fisiche e chimiche

Informazioni generali

Stato fisico:	polvere
Colore:	grigio - beige
Odore:	inodore

Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

	Metodo di determinazione
Valore pH (a 23 °C):	11,0 - 13,5
Cambiamenti in stato fisico	
Punto di fusione:	> 1250 °C
Punto di infiammabilità:	non appl.
Proprieta' esplosive	
Il prodotto non è a rischio di esplosione.	
Inferiore Limiti di esplosività:	non appl.
Superiore Limiti di esplosività:	non appl.
Densità:	2,75 - 3,2 g/cm ³
Idrosolubilità: (a 20 °C)	poco solubile: 0,1 - 1,5 g/L

Altre informazioni

Densità apparente: 0,8 - 1,8 kg/m³ (20 °C)

10. Stabilità e reattività

Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali. Vedasi il capitolo 7. A presa normale.

Materiali da evitare

Reagisce con: Polvere di alluminio.

Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

Ulteriori dati

Evitare assolutamente che il prodotto venga a contatto con l'acqua durante l'immagazzinaggio.

11. Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta

Non sono disponibili dati sul prodotto specifico.

Esposizioni a lungo termine a concentrazioni superiori al limite massimo di esposizione occupazionale possono determinare problemi di salute. La polvere del prodotto può essere irritante per gli occhi, la pelle e il sistema respiratorio. Rischio di affezioni del polmone dopo prolungata inalazione di particelle di polvere. Questi possono irritare gli occhi, il naso e la gola. La polvere causa irritazione agli occhi, alla pelle e alla mucose e può portare a edemi polmonari di origine tossica.

L'ingestione di grandi quantità può provocare pregiudizi alla salute. L'ingestione causa irritazione delle vie respiratorie alte e disturbi gastrointestinali.

Tossicità dopo il contatto con la pelle:



Scheda di sicurezza

secondo la Direttiva (EU) No 1907/2006

Malta pronta

Data di stampa: 08.11.2010

Pagina 6 di 9

LD50/cutanea/coniglio: 2000 mg/kg (24 h) (4)

Effetti corrosivi ed irritanti

Il prodotto causa irritazione agli occhi, alla pelle e alle mucose.

In caso di contatto con gli occhi:

Irritante per gli occhi. Le particelle di resina, similmente ad altri materiali inerti, causano irritazione fisica agli occhi. Ad elevate concentrazioni il prodotto causa grave infiammazione della congiuntiva e della cornea. Può provocare danni irreversibili agli occhi. Pericolo di perdita della vista.

In caso di contatto con la pelle:

Esposizione ripetuta o prolungata: Il prodotto può causare irritazioni locali sulla pelle, in particolare nelle pieghe della pelle o quando si indossa abbigliamento attillato. Può causare: arrossamento. Può causare irritazione alla pelle e/o dermatiti.

Su singole persone dopo il contatto con il prodotto bagnato possono formarsi eczemi sulla pelle.

Effetti sensibilizzanti

Gli eczemi sulla pelle vengono provocati o dal valore di pH (dermatite irritante da contatto) oppure da reazioni immunologiche con composti cromo-(VI) solubili in acqua (dermatite da contatto allergica). (5)

Effetti gravi dopo esposizione ripetuta o prolungata

L'inalazione della polvere può causare respiro affannoso, senso di oppressione al torace, mal di gola e tosse. Il contatto prolungato o continuo con la pelle può causare alterazioni cutanee. Questo preparato irrita la cute; il contatto ripetuto può intensificare l'effetto irritante. Il contatto ripetuto o prolungato causa sensibilizzazione, asma e eczema. L'esposizione eccessiva può peggiorare asma preesistente e altri disturbi delle vie respiratorie (ad es. enfisema, bronchite, sindrome reattiva di disfunzione delle vie respiratorie).

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

Dati empirici relativi all'effetto sull'uomo

Il prodotto miscelato con acqua può provocare seri danni agli occhi e alla pelle nel caso di contatto prolungato. La contemporanea sollecitazione meccanica della pelle può rafforzare simili effetti.

12. Informazioni ecologiche

Ecotossicità

Lieve tossicità acuta. - Daphnia Magna (U.S. EPA, 1994a) (7); Algae (selenastrum capricornutum) (U.S. EPA, 1993) (8).

Il prodotto non è considerato pericoloso per organismi acquatici.

Tossicità acquatica:

Quantità maggiori: Non si escludono effetti tossici sugli organismi acquatici a seguito della variazione del valore del pH.

Se il prodotto viene rilasciato nell'ambiente esso viene adsorbito prevalentemente da sedimenti e terra.

Mobilità

Non volatile.

Persistenza e degradabilità

Non applicabile, minerale

Altri effetti avversi

Non conosciuti.

Ulteriori dati

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque superficiali o in sistemi fognari sanitari. Evitare che il



Scheda di sicurezza

secondo la Direttiva (EU) No 1907/2006

Malta pronta

Data di stampa: 08.11.2010

Pagina 7 di 9

materiale contaminati la rete idrica. Evitare la penetrazione nel sottosuolo.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Informazioni sull'eliminazione

Materiale indurito : Smaltimento in conformità alle normative vigenti. Maneggio, stoccaggio e trasporto secondo le norme locali e in contenitori identificati, adatti per questo prodotto. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque superficiali o in sistemi fognari sanitari.

Rifiuto da scarto di prodotto:

Materiale non indurito : Eliminare senza utilizzare acqua Assorbire il prodotto evitando la formazione di polvere ed in conformità con la legge sui rifiuti.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

170101 RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI); cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche; cemento

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

101314 RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI; rifiuti della fabbricazione di cemento, calce e gesso e manufatti di tali materiali; rifiuti e fanghi di cemento

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150101 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi in carta e cartone

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni vuote devono essere svuotate completamente secondo lo stato attuale della tecnica prima dello smaltimento. Smaltire secondo le disposizioni vigenti sul posto. Destinare al processo di riciclaggio dopo l'uso conforme.

14. Informazioni sul trasporto

Trasporti/Dati ulteriori

Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

15. Informazioni sulla regolamentazione

Etichettatura

Simboli di avvertimento: Xi - Irritante

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Cemento Portland

Fraasi R

- 37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.
- 41 Rischio di gravi lesioni oculari.
- 43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Fraasi S

- 02 Conservare fuori della portata dei bambini.
- 22 Non respirare le polveri.
- 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
- 46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
- 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.



Scheda di sicurezza

secondo la Direttiva (EU) No 1907/2006

Malta pronta

Data di stampa: 08.11.2010

Pagina 8 di 9

36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto è etichettato e classificato secondo le direttive CE o le normative nazionali.

Regolamentazione nazionale

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

16. Altre informazioni

Testo integrale delle frasi R citate nei Capitoli 2 e 3

- 37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.
41 Rischio di gravi lesioni oculari.
43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.
Il prodotto va usato esclusivamente per le applicazioni riportate sulla scheda tecnica o nelle istruzioni di lavorazione.
Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Letteratura:

- (1) Portland Cement Dust - Hazard assessment document EH75/7, UK Health and Safety Executive, 2006. siehe: <http://www.hse.gov.uk/pubns/web/portlandcement.pdf>
- (2) <http://www.baua.de/prax/>
- (3) <http://www.hvbg.de/d/praev/vorschr/index.html>
- (4) Anmerkungen zu hautirritierenden Wirkungen von Zement, Kietzman et al, Dermatosen, 47, 5, 184-189 (1999).
- (5) Epidemiological assessment of the occurrence of allergic dermatitis in workers in the construction industry related to the content of Cr (VI) in cement, NIOH, Page 11, 2003.
- (6) European Commission's Scientific Committee on Toxicology, Ecotoxicology and the Environment (SCTEE) opinion of the risks to health from Cr (VI) in cement (European Commission, 2002).
- (7) U.S EPA, Short-term Methods for Estimating the Chronic Toxicity of Effluents and Receiving Waters to Freshwater Organisms, 3rd ed. EPA/600/7-91/002, Environmental Monitoring and Support Laboratory, U.S. EPA, Cincinnati, OH (1994a).
- (8) U.S EPA, Methods for Measuring the Acute Toxicity of Effluents and Receiving Waters to Freshwater and Marine Organisms, 4rd ed. EPA/600/4-90/027F, Environmental Monitoring and Support Laboratory, U.S. EPA, Cincinnati, OH (1993).
- (9) Environmental Impact of Construction and Repair Materials on Surface and Ground Waters. Summary of Methodology, Laboratory Results, and Model Development. NCHRP report 448, National Academy Press, Washington, D.C., 2001.
- (10) Final report Sediment Phase Toxicity Test Results with Corophium volutator for Portland clinker prepared for Norcem A.S. by AnalyCen Ecotox AS, 2007.

IMDG: International Maritime Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

ADR/RID: Agreement on the transport of dangerous goods by road/Regulations on the international transport of dangerous goods by rail

non appl. = non applicabile

non det. = non determinaro



Scheda di sicurezza

secondo la Direttiva (EU) No 1907/2006

Malta pronta

Data di stampa: 08.11.2010

Pagina 9 di 9

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)